

# Morfasso, si ribalta il mezzo agricolo: ferito gravemente il papà del sindaco

## Giacomo Croci, 75 anni, stava entrando nel suo campo per rastrellare l'erba

MORFASSO - Momenti di paura ieri mattina a Levei di Morfasso, piccola frazione distante tre chilometri dal capoluogo, per un serio infortunio occorso a Giacomo Croci, 75 anni, padre dell'attuale sindaco, Enrico Croci. L'uomo, agricoltore in pensione, stava entrando in un campo di sua proprietà per rastrellare l'erba con il suo ranghinatore a motore, quando ha perso il controllo del mezzo agricolo che si è ribaltato dopo aver percorso senza controllo una manciata di metri a marcia indietro.



MORFASSO - Il ranghinatore che era condotto da Giacomo Croci (foto Saccomani)

L'uomo è stato sbalzato violentemente a terra. L'infortunio, che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze, è avvenuto alle ore 8.10 in località Cavea, lungo un tratto della vecchia strada che congiunge l'abitato di Levei con la villa dei Tiramani, a circa cinquanta metri da quella che una volta era la scuola dei Levei. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Giacomo Croci si apprestava a lasciare la vecchia strada comunale, che proprio in quel punto si presenta molto ripida, per svoltare a destra ed entrare nel campo. Il mezzo agricolo però non è riuscito a scavalcare il passaggio

d'ingresso che si presenta a forma di gobba e che di conseguenza aumenta la ripidità del tratto da superare, e ha improvvisamente invertito la marcia andando a ribaltare a pochi metri dall'ingresso del campo dopo essere finito "sotto sterzo". Giacomo Croci è stato scaraventato violentemente a terra ma non ha perso coscienza e, seppur fortemente dolorante, con le sue urla è riuscito a richiamare l'atten-

zione delle vicine signore Livia Bellini e Anna Casali, che così hanno prestato i primi aiuti. Subito è scattato l'allarme, e sul posto si è precipitato il figlio Enrico Croci con due militi della Croce Verde di Morfasso che risiedono nella villa, Busse Sohtell e Giovanni Merlo. E' stato proprio il sindaco di Morfasso ad avvisare il 118 e a innescare la catena dei soccorsi. Sul posto si è precipitato a tempo di record un mezzo

della Pubblica assistenza Valdarda di Lugagnano (l'ambulanza della Croce Verde di Morfasso era impegnata in un altro servizio) con a bordo i militi Gianfranco Zoriani, Giuseppe Pallastrelli e Enza Di Maggio, una pattuglia dei carabinieri di Morfasso composta dal brigadiere capo Domenico Sileo e dal militare Diego Tagliaferri, l'agente municipale Luciano Passera, il milite della Croce Verde di Morfasso, Mario Ferrari, e molti residenti nella villa dei Levei. Contemporaneamente arrivava da Parma l'elisoccorso con a bordo il comandante pilota Marco Cardelli, il dottor Luciano Bortone, e gli infermieri Monica Catani e Armando Angelini.

Al ferito, che accusava forti dolori alla schiena, al bacino e alla gamba sinistra, sono state fornite le prime cure mediche, per poi essere imbracato sull'adeguato presidio sanitario e trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Parma. Qui i medici gli hanno riscontrato una frattura del bacino e una forte contusione alla schiena. Croci è stato ricoverato nel reparto degenza: a quanto risulta, non è in pericolo di vita.

Gianluca Saccomani

## CASTELLARQUATO - "Essere comunisti"

CASTELLO - Tanta partecipazione al dibattito che si è svolto nell'ambito della festa di "Essere Comunisti" (foto Lunardini)



## «Dobbiamo rinascere e trovare una nuova unità»

### L'ex ministro Ferrero rilancia la sinistra alternativa

CASTELL'ARQUATO - Una «rinascita», più che una «ripartenza». A partire da un rinnovato «conflitto sociale»: «Un milione di persone, in questo momento in Italia, sta perdendo il posto di lavoro. Non c'è unità e ognuno lotta solo per la propria fabbrica. Non dobbiamo demolire la nostra memoria, ma ricominciare guardando avanti: scendere in piazza, come in Francia. I problemi sono altri, non le donne di Berlusconi». Così, Paolo Ferrero, segretario del Prc, vede la sinistra anticapitalista che si rialza. Raccoglie i cocci di una *débâcle* che la vede fuori dal Parlamento, nazionale ed europeo, e costruisce un nuovo organismo: la Federazione della sinistra alternativa, formata da Rifondazione, Comunisti italiani e Socialismo 2000.

Il percorso si è sviluppato ne-

gli attori di questo nascente soggetto federativo. La platea era gremita, con tanti simpatizzanti e iscritti, molti in piedi. Doveva esserci anche Oliviero Diliberto (Pdc), ma un malore del proprio addetto stampa l'ha trattenuto vicino all'amico. Il senso della tavola è stato unico: rinnovamento. «Non dobbiamo farci trasci-

nare dai principi - afferma Valentino Parlato, giornalista de "il manifesto" e coordinatore della serata, arrivato in ritardo per «il treno in fiamme» -, la vera fedeltà si ha confrontandosi con la realtà. Abbiamo nel nostro dna la falce e il martello: ma chi li usa più nel 2009? Bisogna sapersi rinnovare: non dimentichiamo le radici guardando al futuro».

In una società italiana dove, negli ultimi vent'anni, «le condizioni dei lavoratori sono comu-



Il moderatore Valentino Parlato

## ALSENO - A Lusurasco iniziativa in memoria del giovane morto tre anni fa Domenica appuntamento con gli "Amici di Attilio" Nel pomeriggio mostra e gara di trattori "Testacalda"

ALSENO - Domenica 2 agosto a Lusurasco, dove alle 11 il parroco don...

persone hanno seguito il corso per impararne l'uso, mentre l'altro defibrillatore è stato donato all'Avis di Alseno. La regia dell'iniziativa è di Pietro Bersani, il fratello minore di Attilio